



REGIONE PUGLIA

PROTOCOLLO D'INTESA
“LAVORO DI CITTADINANZA”

TRA

REGIONE PUGLIA

I

SINDACI DEI COMUNI DI

ACQUARICA DEL CAPO, ALESSANO, ANDRANO, BAGNOLO DEL SALENTO, BOTRUGNO CANNOLE, CASARANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORIGLIANO D'OTRANTO, CORSANO, CURSI, CUTROFIANO, GALATINA, GALATONE, GUAGNANO, MATINO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LUECA, MURO LECCESE, NARDO' NEVIANO, PATU', POGGIARDO, RACALE, RUFFANO, SAN DONATO DI LECCE, SALICE SALENTINO, SALVE, SOGLIANO CAVOUR, SPECCHIA, SQUINZANO, STERNATIA, SUPERSANO, TAURISANO, TREPuzzi, TRICASE, UGGIANO LA CHIESA, ZOLLINO

E I

SINDACATI CGIL, CISL, UIL - LECCE

PREMESSO CHE

Il perdurare della crisi a livello internazionale e nazionale, la conseguente difficoltà del sistema delle imprese a fuoriuscire dalla crisi nel medio termine, l'alto numero di lavoratori, già percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, che per effetto dei rigidi vincoli di finanza pubblica, non potranno usufruire per un lungo periodo ancora di sistemi di protezione sociale, impone ai Governi locali l'adozione di politiche attive del lavoro, che in stretta connessione con politiche formative e di sviluppo, consentano il reinserimento e l'inserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro, attraverso la valorizzazione e l'innovazione delle competenze professionali possedute.

Si rende quindi necessario affrontare la crisi attraverso una forte sinergia istituzionale tra Governi locali, e la Regione Puglia già avviata e sperimentata nella Cabina di regia per il Piano del Lavoro nel corso del 2012, affinché, attraverso l'analisi delle peculiarità territoriali e dei bisogni espressi dalle imprese, si attivino politiche occupazionali e formative, intrecciando i percorsi di riconversione e/o ristrutturazione aziendali con le competenze e i fabbisogni professionali richiesti dalle imprese e dal mercato del lavoro.

A tal fine la Regione Puglia ha approvato, dopo la fase di concertazione con le parti sociali, "Il Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e per i percettori di sostegno al reddito" con l'obiettivo di:

- Promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e in deroga, attraverso percorsi formativi specialistici in grado di rispondere alle richieste del sistema di impresa pugliese, mediante una rilevazione diretta delle figure professionali maggiormente richieste dalle stesse, anche attraverso i piani di sviluppo del sistema dei Distretti produttivi;
- Implementare i percorsi di politiche attive già gestiti dai Centri per l'Impiego attraverso l'utilizzo dei tirocini di reinserimento professionale ;
- Riconoscere ai percettori di ammortizzatori in deroga una dote occupazionale che ne favorisca la ricollocazione;



- Coinvolgere i Comuni e le Province titolari della delega sulle politiche del lavoro nei processi di ricollocazione dei lavoratori del bacino interessati;
- Garantire forme di sostegno al reddito ai lavoratori, i quali per effetto degli accordi sottoscritti a partire dal 2013 resteranno privi di copertura degli ammortizzatori sociali in deroga ;
- In data 28 luglio, tra la Presidenza della Regione Puglia e le Segreterie regionali di Cgil- Cisl- Uil – Ugl è stato sottoscritto il Protocollo Quadro per il Lavoro di cittadinanza, quale articolato piano di interventi finalizzati a:
 - Potenziare il livello di efficacia del sistema della formazione professionale al fine di incrementare il livello di occupabilità delle persone;
 - coinvolgere attivamente gli attori istituzionali e socio-economici nella identificazione e nell'attivazione delle leve di crescita del sistema produttivo territoriale ;

destinatari della misura sono in una prima fase di sperimentazione i percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga ai quali viene destinata la misura di intervento prevista dall'Accordo quadro denominata lavoro minimo di cittadinanza;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

I Comuni, così come convenuti ,si impegnano a definire progetti di ricollocazione dei lavoratori inseriti nella banca dati percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, attivando all'uopo tavoli di intesa con il partenariato socio-economico locale.

Tali progetti possono riguardare iniziative in tema di recupero e difesa del suolo, la raccolta differenziata porta a porta, la messa in sicurezza degli edifici scolastici o altri progetti di sviluppo locale che le Amministrazioni Comunali interessate definiranno attraverso la sottoscrizione di apposite intese e con interventi tesi al rilancio di politiche attive del lavoro e anticicliche finalizzate al reinserimento lavorativo dei percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga.

A tal fine le Amministrazioni Comunali, si rapportheranno ai Centri per l'impiego competenti per territorio, per favorire al meglio i percorsi di ricollocazione attraverso il bilancio di competenza dei singoli lavoratori, strettamente correlati anche a progetti di formazione collegati al repertorio



figure professionali presenti sul Catalogo formativo approvato dalla Regione e già attivato con riferimento ai percorsi formativi dei beneficiari del sostegno al reddito.

I Comuni relativamente agli interventi finanziati dalla Regione Puglia si impegnano a, prevedere nelle graduatorie di merito delle imprese che risultino aggiudicatrici dei bandi di appalti di opere e servizi, a parità di merito, un punteggio aggiuntivo, ai sensi del DLGS n.163 del 2006 ex art.69 comma 3, a favore di quelle imprese che si impegnino ad assumere una quota di lavoratori, non inferiore al 20%, dalla banca dati dei percettori di ammortizzatori sociali e in deroga utilizzati dai Comuni

Tale riserva e relativo punteggio premiale, opereranno anche con riferimento ai servizi previsti e finanziati dai piani sociali di zona;

La Regione Puglia, i Sindaci dei Comuni presenti, le organizzazioni sindacali ciascuno per il suo ruolo e competenza istituzionale, si impegnano a rivedersi per definire concretamente i programmi, nonché le modalità di utilizzo dei lavoratori

Bari 28 luglio 2014

Il Presidente della Giunta Regionale
Nichi Vendola



Nichi Vendola

L'Assessore al Lavoro
Leo Caroli

Leo Caroli

I Comuni di:

Sindaco

/

Assessore delegato

Acquarica del Capo

Alessano

Stefano...

Andrano

Bagnolo del Salento

Joe Ello

VICE SINDACO (DELEGATO)

Botrugno

Gen Voyer

ASSESSORE DELEGATO

Cannole

Salvatore

RENDAE

Casarano

Antonio

SINDACO

Castrignano

Luigi

SINDACO

Corigliano

Rossella

SINDACO

Corsano

Anna Fusillo

ASSESSORE

Cursi

Cutrofiano

Galatina

Luigi

SINDACO

Galatone

Giuseppe

SINDACO

Guagnano

Matino

Miggiano

Michele

SINDACO

Montesano Salentino

Enzo

DELEGATO

Morciano di Leuca

Luigi

SINDACO

Muro leccese

Paolo

DELEGATO

Nardò

De Felice

De Felice

Neviano

Silvano Alfano

SINDACO

Patù

Giuseppe Di Marco

SINDACO

Poggiardo

Orsi Giuseppe

Orsi Giuseppe

Racale

Stella Giuseppe

SINDACO

Ruffano

Carlo Pardo

SINDACO R

Salice Salentino

Edoardo

ASSESSORE 15

Salve

V. / m.

SINDACO

San Donato di Lecce

Sogliano Cavour

Specchia

Stefano Giammo

SINDACO

Squinzano

Sternatia

Montrosaceo

ASSESSORE

Supersano

Taurisano

Luca N. Pardo

SINDACO


Trepuzzi

Tricase

Sergio

Sergio

Uggiano La Chiesa



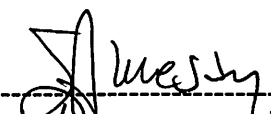
Aniella

Siro

Zollino

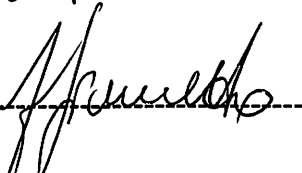
I Sindacati prov.li di Lecce

Cgil



Antonio

Cisl



Uil
